MODULO
1

VIVA La Costituzione È VIVA

10 SCHEDE DIDATTICHE

Progetto di educazione civica
per le scuole primarie



UN PROGETTO DI
FONDAZIONE 49 Art.

PARTNER PROGETTUALE
WITHUB
Empowering content

IN COLLABORAZIONE CON
Parlamento europeo
Ufficio in Italia

Scheda #1

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Benvenuta Costituzione!

La Costituzione della Repubblica italiana è la legge fondamentale del nostro Paese: **contiene i principi e i valori** indispensabili per costruire ogni giorno una società libera, democratica e partecipata. Ha alcune caratteristiche che la distinguono da tutte le altre e che la rendono **speciale**.

È STATA VOTATA

Anche se indirettamente, la nostra Costituzione è stata votata a suffragio universale: ecco com'è andata...

Il **2 giugno 1946** il popolo italiano fu chiamato a votare. La Seconda Guerra Mondiale era finita da poco e bisognava decidere quale forma dare al nuovo governo: **monarchia o repubblica?**

Per la prima volta si presentarono ai seggi **anche le donne**: fu una conquista! Cittadine e cittadini scelsero la **repubblica** ed elessero anche i loro rappresentanti: **556 deputate e deputati** che si riunirono in una grande Assemblea, l'**Assemblea Costituente**.

A 75 di loro venne affidato **un incarico di grande responsabilità: scrivere la Carta costituzionale**.

Per redigere la prima versione della Carta ci vollero **molti mesi** e altri ancora servirono per discuterla insieme: furono fatte tante modifiche, ma sempre in un clima di grande **collaborazione** perché l'obiettivo comune era risollevarsi dai disastri del conflitto mondiale e della dittatura fascista.

Gli ultimi giorni del 1947 l'Assemblea Costituente votata dal popolo approvò con un'ampia maggioranza il testo finale della Carta. Il 1 gennaio 1948 l'Italia si svegliò con la sua Costituzione che ancora oggi ispira, guida e regola la nostra società.

LA COSTITUZIONE ITALIANA È LA PIÙ BELLA DEL MONDO!

QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

VIDEO 1 VIDEO 2

È ARTICOLATA

La Costituzione italiana **è formata da 139 articoli** e descrive nel dettaglio i principi, i diritti e i doveri delle cittadine e dei cittadini e anche tutto ciò che regola la vita del nostro Stato.

È SCRITTA

La nostra Costituzione è un **testo scritto** e non contiene riferimenti a norme, discorsi o tradizioni orali. Ogni parola che la compone è stata scelta con **cura e coscienza**.

È RIGIDA

Nel nostro Paese, **la Costituzione può essere modificata solo in alcune parti e solo in casi davvero eccezionali**. Inoltre, bisogna seguire una procedura molto complessa e qualsiasi variazione deve essere valutata e approvata da un organismo di controllo: la **Corte costituzionale**.



Scheda #1

Uno spazio speciale

Il 27 dicembre 1947 alle ore 17, Enrico De Nicola (che era il Capo provvisorio dello Stato) firmò la Costituzione approvata dall'Assemblea Costituente. Per ricordare l'importanza di questo momento, ancora oggi al secondo piano di **Palazzo Giustiniani** a Roma, la **Sala della Costituzione** conserva il tavolo su cui avvenne la firma. Vicino è collocato un **leggio** di legno, impreziosito da un drappo, che accoglie una copia anastatica della prima Carta.



La firma della Costituzione italiana a Palazzo Giustiniani.

Visita la Sala della Costituzione con il virtual tour di Palazzo Giustiniani
www.senato.it/vt/vtall/vt_ita/vt.html?s=pano38156

Cominciamo il nostro percorso alla scoperta della Costituzione

creando **uno spazio speciale che ospiterà la nostra Carta e tutti i lavori che faremo**:
ci servirà **un leggio e un drappo**, proprio come a Palazzo Giustiniani!



Il leggio della Sala della Costituzione
a Palazzo Giustiniani

COSA CI SERVE

- 1 copia cartacea della Costituzione
- 1 leggio, un piccolo espositore o uno scaffale
- Stoffe di recupero, nastri e passamanerie
- Pennarello, righello e forbice
- Se possiamo cucire serviranno ago e filo, altrimenti un lenzuolo, colla per tessuti oppure vinilica e pennelli

Scheda #1

IN AZIONE!

1. Individuiamo uno **spazio piccolo ma prezioso** da dedicare al progetto.

2. Recuperiamo una copia della Costituzione: cerchiamo a casa o in biblioteca.

3. Con l'aiuto delle famiglie recuperiamo anche **scampoli di stoffa colorata** e nastri.



4. Segniamo sul rovescio delle stoffe tanti **quadrati 10x10** cm e tagliamo.



5. **Confezioniamo il nostro drappo!** Usiamo ago e filo (magari con l'aiuto dei genitori) oppure incolliamo i quadrati di stoffa su un lenzuolo con una colla per tessuti o con la colla vinilica diluita in acqua (la stenderemo con i pennelli). Lasciamo asciugare. Aggiungiamo nastri e passamanerie per decorare.

6. **Allestiamo il nostro spazio speciale**: montiamo il leggio, stendiamo il drappo e collochiamo la nostra Costituzione.

RICORDIAMOCI DI FARE FOTO E VIDEO DI QUESTO MOMENTO SIMBOLICO DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO!

Scheda #2

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

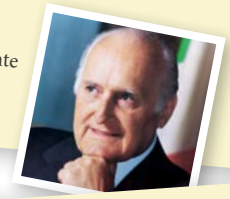
Un lavoro di squadra

L'Assemblea Costituente che lavorò per dare al nostro Paese la sua prima vera Costituzione era composta da **556 deputate e deputati** che, ovviamente, avevano idee, appartenenze politiche e sensibilità differenti. Eppure, nonostante divergenze e momenti di confronto (anche acceso!), **riuscirono a trovare una sintesi e un equilibrio in nome di uno scopo più alto**: il futuro democratico dell'Italia.

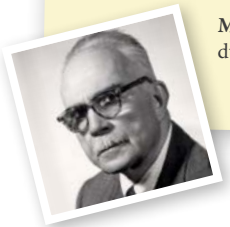
Ecco alcune **testimonianze** che raccontano l'atmosfera carica di energia, la cooperazione, ma anche le difficoltà che caratterizzarono i lavori dell'Assemblea.

*"Fin da subito le culture politiche rappresentate nella Costituente capirono che la Carta costituzionale doveva essere **scritta insieme e condivisa**. Anche se c'erano visioni diverse, l'accordo si trovò, perché avevamo tutti sofferto e lottato contro la dittatura. Ci furono anche manifestazioni muscolari e diatribe però **l'Assemblea scrisse con una mano sola il dettato costituzionale**".*

Oscar Luigi Scalfaro, padre costituente e futuro Presidente della Repubblica



*"Una Costituzione non può più essere l'opera di uno solo, o di pochissimi. Deve risultare dalla **volontà di tutti i rappresentanti del popolo** e i rappresentanti del popolo non si conducono con la violenza: **l'unico modo, in democrazia, di vincere è di convincere gli altri**. Che cinquecentocinquanta individui prendano parte nella formulazione degli articoli di una Costituzione, ha fortissimi inconvenienti, ma vi è anche un vantaggio: tutti i rappresentanti del popolo, tutte le correnti del popolo da essi rappresentate possono dire: questa Costituzione è mia, perché l'ho discussa e vi ho messo qualcosa".*



Meuccio Ruini, Presidente della Commissione per la Costituzione, durante la votazione finale della Costituzione

*"Quest'Assemblea può esser fiera del lavoro compiuto, pur attraverso contrasti, pur rasentando precipizi, pur trovandoci di fronte a bivi. Per merito di chi? Di tutti: **attraverso i dissensi, malgrado i contrasti, ognuno di noi ha contribuito a quest'opera**. E vi è solidarietà, unità, anche fra coloro che hanno sostenuto le tesi più diverse e più opposte, perché in ciò sta **la bellezza della libertà parlamentare**: nella **discussione**, che è il mezzo più razionale e più elevato per raggiungere quella **verità relativa**, che agli uomini può essere consentita".*

Orlando Vittorio Emanuele, padre costituente, durante la votazione finale della Costituzione





QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

VIDEO 1 VIDEO 2

Scheda #2

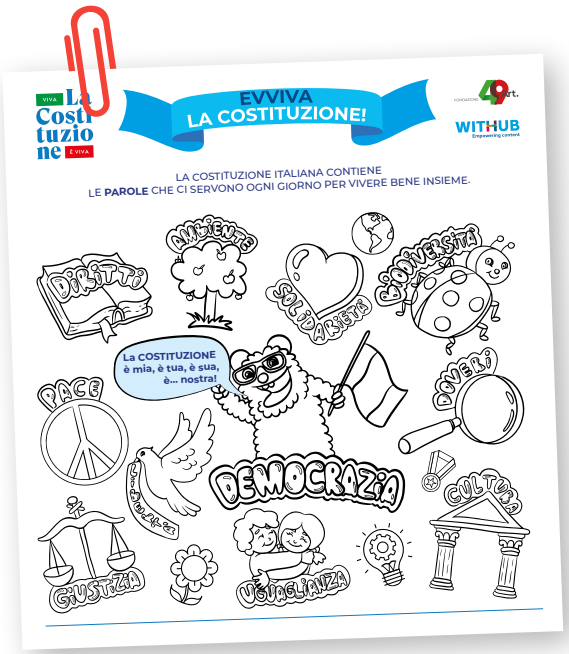
Incastri perfetti

La nostra Costituzione è un'**opera collettiva** e, ancora oggi, è una **sintesi di principi e valori trasversali** che ha al centro la Persona umana e dimostra come sia sempre possibile far convivere anime diverse in nome di un obiettivo comune.



Continuiamo il nostro percorso alla scoperta della Costituzione

con un lavoro di squadra: **completiamo il poster-puzzle Evviva la Costituzione!**
Il poster contiene alcune delle parole chiave al centro della nostra Carta e del vivere insieme: quali sono? Per rispondere dovremo lavorare insieme e unire tutte le tessere.



COSA CI SERVE

- Stampante e 12 fogli bianchi in formato A4 per stampare le tessere del poster-puzzle Evviva la Costituzione!
- 1 foglio di carta da pacco
- Pennarelli e matite colorate
- Colla

Scheda #2

IN AZIONE!

1. **Dividiamoci in 12 gruppi:** ognuno avrà una tessera del puzzle. Coloriamola liberamente scegliendo tecnica, stile e colori.

2. Intanto proviamo a immaginare quale parola si nasconde nella nostra tessera partendo dalle lettere che riusciamo a leggere.



3. **Stendiamo la carta da pacco** e usiamola come base su cui andremo a comporre e incollare le tessere del nostro puzzle: lavorando insieme faremo prima!

4. Appendiamo il poster nello spazio che abbiamo creato con l'attività della **Scheda #1** e leggiamo le parole che abbiamo svelato: democrazia, uguaglianza, pace, solidarietà, diritti, doveri... sono tutte preziose e, come scopriremo, fanno parte della Costituzione.

5. Per concludere riflettiamo sulla nostra **opera collettiva** che riesce a incastrare tessere uniche e diverse tra loro in nome di un **obiettivo condiviso**.

RICORDIAMOCI DI FARE FOTO E VIDEO MENTRE COMPLETIAMO IL NOSTRO POSTER DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO!

Scheda #3

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Una composizione molto articolata

Possiamo immaginare l'**ordinamento giuridico** di un Paese, cioè tutte le sue leggi, come un **palazzo molto alto con tante finestre aperte sul mondo**.
Entriamo in questo palazzo e cerchiamo la Costituzione: dove sarà?
Giù giù giù... nelle fondamenta che reggono tutto l'edificio. Ma anche su su su... sul tetto perché la Carta ispira e guida tutte le leggi, i regolamenti del Governo e le regole che ci diamo ogni giorno per vivere insieme.

La Costituzione, infatti, è la nostra **legge-base**: tutte le altre leggi devono rispettare i suoi precetti, altrimenti sono incostituzionali.
Come abbiamo scoperto nella **Scheda #1**, la nostra Carta è **articolata** perché descrive in modo dettagliato i principi che ci guidano a convivere in modo civile, i diritti e i doveri che riguardano ogni cittadina e ogni cittadino (fin da piccoli!) e tutto ciò che regola la vita dello Stato.

UFFA! MA CHI LO SAPEVA CHE LA SCUOLA È UN DIRITTO, MA ANCHE UN DOVERE?!?

La Costituzione è composta da **139** articoli e divisa in **3** parti.

ART. 1-12
Contengono i PRINCIPI FONDAMENTALI ai quali si ispira la Costituzione.

ART. 13-54
Definiscono DIRITTI E DOVERI di ogni cittadina e di ogni cittadino.

ART. 55-139
Descrivono l'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA, cioè come funziona lo Stato.



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

VIDEO 3 VIDEO 12
VIDEO 13

Scheda #3

Facciamo ordine!

È il momento di scoprire cosa c'è dentro la nostra Costituzione che è lunga, ma anche organizzata molto bene, come un libretto delle istruzioni. Infatti, è divisa in parti e ognuna approfondisce un aspetto specifico: quale? Per rispondere mettiamo in ordine le frasi della pagina sucessiva.

COSA CI SERVE

- Stampante per stampare le frasi
- 4 cartoncini colorati
- Forbice e colla
- Pennarelli e matite colorate
- In più: se abbiamo una clessidra o un timer possiamo darci un tempo per ricostruire le frasi!

IN AZIONE!



1. Dividiamoci in **4 gruppi** e peschiamo una frase: prima dovremo ritagliare le parole e poi trovare l'ordine giusto.



2. Quando abbiamo finito leggiamo, a turno, le frasi che abbiamo formato: sono giuste? Cosa significano? Proviamo a spiegarle agli altri gruppi!



3. Attacchiamole sui cartoncini nell'ordine corretto e aggiungiamo colori e disegni.



4. Per finire, attacchiamo anche questi lavori vicino al poster-puzzle che abbiamo fatto con la **Scheda #2**.

Scheda #3

Ritagliamo i tasselli tratteggiati e mettiamoli in ordine corretto per scoprire le frasi nascoste.

FRASE 1

è fatta da

ed è divisa in

La prima parte contiene

parti.

i principi fondamentali.

il nostro Stato.

Costituzione

3

articoli

La terza parte descrive

La nostra

139

come funziona

diritti e doveri.

La seconda parte definisce

FRASE 2

come la libertà, l'uguaglianza,

del nostro Paese.

sono i valori

che stabiliscono

la solidarietà e la giustizia

I principi fondamentali

le basi

della vita democratica

FRASE 3

Sono inviolabili:

nessuno

I diritti

ciò che ogni

sono

togliere!

ce li può

per vivere

essere umano

con dignità.

deve avere

FRASE 4

e per il futuro

Sono

dei diritti.

stabiliscono

I doveri

deve fare

persona

lo specchio

della comunità

per il bene

ciò che ogni

del nostro Paese.

Scheda #4

MARTINO E... la Costituzione Italiana

Quanti principi!

I primi 12 articoli della Costituzione contengono i principi fondamentali e rappresentano la **tavola dei valori** che ispira e permea la vita del nostro Paese.

È interessante evidenziare una differenza tra la nostra Carta e quella di altri Paesi. In Italia i principi fondamentali non sono inseriti in una introduzione generale come fonte di ispirazione o obiettivi astratti, ma fanno parte a tutti gli effetti del testo della Costituzione e quindi sono vere e proprie norme che dobbiamo rispettare e applicare.

Scopriamo insieme i primi 12 Articoli della nostra Costituzione

COSA CI SERVE

- Il poster-puzzle Evviva la Costituzione! che abbiamo già completato e appeso in classe grazie all'attività della **Scheda #2**
- LIM o stampante
- Pennarelli
- Clessidra o timer

in una **versione semplificata** che si trova alla fine di **questa Scheda**: possiamo proiettarla alla LIM oppure, ancora meglio, stamparla in una o più copie così sarà più facile usarla e, alla fine dell'attività, potremo appenderla in classe.

HO SCOPERTO CHE LA COSTITUZIONE INIZIA CON 12 PRINCIPI CHE NON C'ENTRANO NIENTE CON LE PRINCIPESSE...



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEL VIDEO

VIDEO 7

Scheda #4

IN AZIONE!

1. Leggiamo e commentiamo insieme la versione semplificata dei primi **12 Articoli** con i principi fondamentali della Costituzione. La versione semplificata si trova nella prossima pagina: possiamo proiettarla alla LIM oppure stamparla, l'importante è che bambine e bambini la possano vedere.

2. **Dividiamoci in piccoli gruppi**, stabiliamo un tempo di gioco (per esempio 15 minuti) e diamo il via.



3. **Leggiamo le parole del poster-puzzle e cerchiamole nei primi 12 Articoli della Costituzione**: per esempio, in quale articolo si parla di democrazia? Nel primo!

4. Verifichiamo se tutti i gruppi sono riusciti ad associare le parole agli Articoli.

5. Per finire segniamo anche sul poster le nostre scoperte: **vicino a ogni parola preziosa scriviamo in grande l'Articolo giusto!**

RICORDIAMOCI DI FARE FOTO E VIDEO MENTRE SIAMO AL LAVORO E MANDIAMOLI ALLA GIURIA DEL CONCORSO!

Scheda #4

I principi fondamentali della Costituzione scritti per le bambine e i bambini.

ART. 1
L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo.

ART. 2
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adulti, anziani, tutte e tutti abbiamo diritti e doveri e dobbiamo collaborare e dare il nostro meglio in nome della solidarietà reciproca.

ART. 3
Tutte le cittadine e tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge: non si possono fare distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
La Repubblica rimuove gli ostacoli come la povertà che limitano la libertà e l'uguaglianza e impediscono il pieno sviluppo della persona.

ART. 4
La Repubblica riconosce a tutte le cittadine e a tutti i cittadini il diritto al lavoro.
Ogni cittadina e ogni cittadino ha il dovere di svolgere un'attività che contribuisca al progresso della nostra società.

ART. 5
La Repubblica è una e indivisibile, ma riconosce e promuove le autonomie locali.

ART. 6
La Repubblica tutela le minoranze linguistiche.

ART. 7
Lo Stato e la Chiesa sono indipendenti.

ART. 8
Tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge.

ART. 9
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
Tutela l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e gli animali, anche nell'interesse delle future generazioni.

ART. 10
La straniera o lo straniero, che nel Paese di origine non può esercitare le libertà democratiche ed è in pericolo, ha diritto all'accoglienza.

ART. 11
L'Italia rifiuta la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e promuove iniziative per la pace e la giustizia.

ART. 12
La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di uguali dimensioni.

Scheda #5

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Caccia al tesoro

Come abbiamo scoperto nella **Scheda #3** , **diritti e doveri** sono le due facce della stessa medaglia: i doveri esistono perché garantiscono i diritti degli altri e anche i nostri.
Per questo i doveri vanno rispettati.

Ma quali sono concretamente questi nostri diritti?
Alcuni, come già sappiano, sono custoditi nei Principi fondamentali che troviamo all'inizio della Costituzione, altri sono spiegati negli Articoli 13-54.
Tutti sono **tesori preziosi** che bambine e bambini potranno **cercare nella realtà quotidiana e condividere** sotto forma di esempi e storie di vita vissuta con il resto della classe.

ART. 13
Diritto alla libertà personale: nessuna persona può essere arrestata ingiustamente.

ART. 16
Diritto di muoversi liberamente sul territorio nazionale.

ART. 17-18
Diritto di riunirsi pacificamente e associarsi con altre persone.

ART. 19
Diritto a scegliere la propria religione.

ART. 21
Diritto a esprimere liberamente le proprie idee.

ART. 30
Diritto e dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli.

ART. 32
Diritto alla salute e alle cure.

ART. 34
Diritto all'istruzione: tutte le bambine e tutti i bambini possono e devono andare a scuola.

ART. 37
Le donne che lavorano hanno gli stessi diritti degli uomini e hanno tutele speciali se sono madri.

ART. 48
Diritto e dovere di votare.



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

- VIDEO 6
- VIDEO 9
- VIDEO 10



Scheda #5

Semi di cittadinanza

Le madri e i padri costituenti che hanno scritto la nostra Costituzione ci hanno voluto affidare **parole, valori e principi fondamentali** per costruire una società basata sulla libertà e sul rispetto, sull'unicità di ogni persona e sull'uguaglianza, sui diritti e sui doveri.
Ci hanno lasciato dei **semi preziosi**: sta a noi seminarli e curarli perché possano germogliare e crescere diventando piante e fiori con radici profonde e resilienti.



Cosa aspettiamo?

Seminiamo le **parole**, i **principi** e i **valori** della Costituzione e poi regaliamo le nostre piantine alle altre classi, alle famiglie, agli amici, ai negozianti...



COSA CI SERVE

- Vasetti, terriccio e guanti
- Semi, bulbi o foglie di piante succulente come l'albero di giada che si propaga semplicemente staccando le foglie e infilandole nella terra
- Etichette per vasi oppure cartoncini da attaccare a bastoncini di legno (come quelli per il gelato o quelli per gli spiedini... senza la punta!)
- Fogli, matite e pennarelli

Scheda #5

IN AZIONE!



1. Scegliamo le parole della Costituzione che vogliamo far crescere: possono essere valori, principi, diritti, doveri, articoli... non ci sono limiti. Scriviamole sulle etichette.



2. Riempiamo i nostri vasetti con il terriccio e seminiamo le piante che abbiamo scelto.



3. **Aggiungiamo l'etichetta con le nostre parole preziose**: ecco che abbiamo appena seminato i semi... della cittadinanza!



4. Prepariamo anche un biglietto con una piccola dedica che spieghi il nostro grande gesto.



5. I nostri doni sono pronti: a chi li regaliamo?



RICORDIAMOCI DI DEDICARE UNA PIANTINA DELLA CITTADINANZA ANCHE A MARTINO! MANDIAMO FOTO E VIDEO ALLA GIURIA DEL CONCORSO E RACCONTIAMO LE NOSTRE EMOZIONI...

Scheda #6

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Perché si vota?

Il voto è un diritto, ma anche un dovere, e ha un ruolo imprescindibile per il corretto funzionamento della democrazia. Attraverso il voto, cittadine e cittadini partecipano alla vita politica del nostro Paese.



Il voto è un diritto-dovere sancito dall'ART. 48 della Costituzione

"Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.
Il voto è personale ed eguale, libero e segreto.
Il suo esercizio è ***dovere civico****.*
La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del ***diritto*** *di voto dei cittadini residenti all'estero."*

COSA SIGNIFICA

In Italia possono votare tutte le cittadine e tutti i cittadini che hanno almeno 18 anni.
Possono votare anche se vivono fuori dall'Italia.

Il voto è...

- **PERSONALE**: nessuno può votare al mio posto!
- **UGUALE**: il mio voto vale quanto quello di chiunque altro, anche del Presidente della Repubblica o della persona più ricca e famosa d'Italia.
- **LIBERO**: nessuno può influenzare la mia scelta!
- **SEGRETO**: nessuno può obbligarmi a svelare chi o cosa ho votato.

UFFA, ERO PRONTO PER FARE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MA HO SCOPERTO CHE DEVO ESSERE ELETTO DAL PARLAMENTO.
E POI DOVREI AVERE ALMENO 50 ANNI ED ESSERE MOLTO MOLTO SAGGIO... VA BEH, ASPETTO ANCORA UN PO'...



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEL VIDEO

VIDEO 8

Scheda #6

Tocca a noi!

Votare è un'espressione di **cittadinanza attiva** tanto semplice quanto potente. Per questo, non è mai troppo presto per imparare a dare valore al **voto libero e segreto** come base imprescindibile di ogni vera democrazia.



COSA CI SERVE

- Una scatola sigillata da usare come urna
- Una scheda elettorale con i nomi dei candidati per ogni bambina e bambino
- Un angolo della classe che permetta di votare in segreto, come si fa nelle cabine elettorali
- Un foglio grande e pennarelli per la locandina
- Un timbro
- Un timer

Organizziamo una votazione di classe

per eleggere il rappresentante di classe o per stabilire altri ruoli come il responsabile della biblioteca.
Con lo stesso meccanismo possiamo mettere ai voti anche altre decisioni importanti e difficili da prendere: per esempio, dove andiamo in gita?

Scheda #6

IN AZIONE!

1. **Troviamo le candidate e i candidati**, cioè bambine e bambini che vogliono diventare rappresentanti: devono essere almeno due, altrimenti non ci sarebbe possibilità di scelta e non saremmo in una democrazia!
2. Mentre i candidati preparano il proprio **programma**, cioè l'elenco delle cose che si impegnano a fare per il bene comune della classe, noi **allestiamo il seggio**: sistemiamo l'**urna** e la **cabina**.
3. Attacchiamo una **locandina** con la data, l'obiettivo della votazione e i nomi dei candidati.
4. Lasciamo a ogni candidata e candidato 5 minuti per presentarsi.
5. Nominiamo **il presidente di seggio e gli scrutatori**, cioè le persone che controllano e garantiscono lo svolgimento regolare del voto e poi... **votiamo!**
6. Entriamo uno alla volta nel seggio, **diciamo il nostro nome e cognome, ritiriamo la scheda elettorale** e andiamo nella "cabina": il voto è libero e segreto, quindi ricordiamoci di chiudere bene la nostra scheda e poi mettiamola nell'urna.
7. A questo punto il presidente dice a voce alta che abbiamo votato (per esempio, "Martino ha votato!") mentre uno scrutatore ci fa un **timbro** sulla mano (o su un foglio che rappresenta la nostra tessera elettorale): questo timbro è molto importante perché a ogni elezione **possiamo votare una volta sola**!
8. Quando tutta la classe ha votato, si procede allo **scrutinio**. Gli scrutatori aprono una scheda alla volta e leggono a voce alta la preferenza: il presidente la segna alla lavagna. Il resto della classe verifica che non si facciano errori. Eventuali schede pasticciate vengono conteggiate a parte e annullate.
9. Tiriamo le somme: **chi ha ricevuto più voti?** La bambina o il bambino eletto riceve l'**incarico di rappresentante di classe** e fa un discorso in cui si impegna a **decidere per il bene di tutte e tutti, senza preferenze** e simpatie personali!



RICORDIAMOCI DI DOCUMENTARE LE NOSTRE ELEZIONI CON FOTO E VIDEO DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO. AGGIUNGIAMO ANCHE I PROGRAMMI DEI CANDIDATI E RACCONTIAMO LE EMOZIONI CHE ABBIAMO PROVATO A VOTARE.

Scheda #7

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Quanti anni mi dai?

Anche se ha più di 70 anni, **la Costituzione è sempre attuale**. Questo dipende sia dalla **lungimiranza** dei padri e delle madri costituenti sia dalla **possibilità di modificare alcune parti della Carta**.

Le modifiche, ovviamente, sono soggette a un iter di verifica molto lungo e attento, seguito in ogni passo dalla Corte Costituzionale e sono possibili solo su temi specifici di grande rilevanza e attualità.

È il caso dell'Articolo 9 che è stato modificato nel 2022.

VERSIONE ORIGINALE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

NUOVA VERSIONE

Fa entrare tra i principi fondamentali anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali. Inoltre, parlando di generazioni future, richiama la necessità di uno sviluppo sostenibile che tenga conto delle risorse che il Pianeta ci mette a disposizione.

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali."



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

VIDEO 4 VIDEO 5

Scheda #7

Wow che spettacolo!

L'Italia custodisce una quantità incredibile di tesori storici e artistici, naturali e paesaggistici: diciamo che **viviamo in un museo a cielo aperto!** Non a caso, nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità stilata dall'UNESCO, siamo il Paese con più luoghi speciali al mondo: nel 2023 ne registriamo ben 59 e la lista è in continuo aggiornamento!

L'Articolo 9 della Costituzione dice che la Repubblica promuove e tutela tutta questa meraviglia.

Ma la Repubblica... chi è? Siamo tutte e tutti noi! Per questo dobbiamo imparare a **conoscere, curare e valorizzare ogni giorno l'immenso patrimonio che ci circonda**, cominciando dagli spazi pubblici che troviamo fuori da scuola.

Dove sono i siti Patrimonio UNESCO? Cerchiamoli sulla mappa
www.unesco.it/it/patrimoniomondiale/index

Continuiamo il nostro percorso alla scoperta della Costituzione fuori da scuola!

Organizziamo un'uscita per tutelare gli ambienti di prossimità: sarà un'occasione per guardare con occhi nuovi i luoghi quotidiani, viverli, curarli e condividerli. Ricordiamoci che l'Articolo 9 tutela anche la biodiversità, gli ecosistemi e gli animali: è l'occasione giusta per studiare e raccontare la flora e la fauna locali.

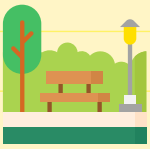


COSA CI SERVE

- Se decidiamo di organizzare una giornata di pulizia: guanti resistenti, sacchetti per la raccolta differenziata, pinze per raccogliere i rifiuti
- Se decidiamo di promuovere un luogo speciale poco noto: computer connesso a Internet; libri e depliant di promozione turistica; foto; fogli e pennarelli
- Carta da pacco e pennarelli

Scheda #7

IN AZIONE!

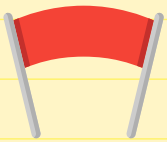


1. Decidiamo **quale spazio pubblico ha bisogno del nostro aiuto**: possiamo scegliere un monumento, una piazza, un parco, una spiaggia, l'argine di un fiume... Se siamo indecisi facciamo prima un sopralluogo.



2. Decidiamo come vogliamo tutelare il luogo scelto.

- **a.** È trascurato e sporco? Organizziamo una **giornata di pulizie**.
- **b.** È pulito, ma poco conosciuto? Cerchiamo informazioni, prepariamo delle locandine colorate da appendere nei negozi, in biblioteca e in Comune per promuovere **la bellezza nascosta dei nostri spazi di vita quotidiana** con il territorio e con turisti e visitatori.
- **c.** È uno scrigno di biodiversità o popolato da animali o piante che hanno bisogno di protezione? Facciano una **ricerca** e trasformiamoci in giornalisti per mostrare le scoperte con un video in diretta.



3. Prima di entrare in azione prepariamo uno **striscione** per spiegare che stiamo mettendo in pratica l'Articolo 9 della Costituzione e per condividere il nostro obiettivo. Perché un Paese più bello, pulito e vivibile passa dalla **collaborazione di tutte le cittadine e di tutti i cittadini**.



4. A conclusione aggiungiamo anche il nostro striscione allo spazio che abbiamo dedicato al progetto sulla Costituzione: sarà un modo per ricordare e valorizzare l'esperienza vissuta.



RICORDIAMOCI DI DOCUMENTARE LA NOSTRA USCITA CON FOTO E VIDEO DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO. SCATTIAMO IMMAGINI PRIMA, DURANTE E DOPO IL NOSTRO INTERVENTO!

Scheda #8

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Viva la pace!

L'Articolo 11 della Costituzione ripudia (cioè rifiuta e condanna) la guerra come strumento per limitare la libertà di altri popoli e come mezzo per risolvere i problemi tra gli Stati.
Al contrario, sostiene l'importanza del dialogo e delle relazioni tra le Nazioni di tutto il mondo per assicurare un futuro fatto di **pace**, giustizia, cooperazione e fratellanza.

FILASTROCCA GRANDE DELLA PACE PICCOLA

Parlami, amico,
ascolta ciò che dico.
Se non mi parli, il cielo
resta tagliato in due
e le parole amare, mie e tue,
poi diventano un mare
che non sappiamo più attraversare.
Ma se prima che tutto si rovini
ci sediamo vicini
e ne parliamo insieme,
allora le parole sono un seme
che poi diventa un albero,
che poi diventa un bosco,
dove mi riconosci, e io ti riconosco,
ascolti ciò che dico,
ci pensi, e se ti piace
tu ritorni mio amico:
e questa qui è la pace.

Bruno Tognolini

IL 21 SETTEMBRE

DI OGNI ANNO È LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE.

MA LA PACE COS'È?

È una condizione che dobbiamo far crescere prima di tutto **dentro di noi** e poi portare anche fuori. Non è una situazione statica che si raggiunge e permane, ma **un equilibrio da costruire** con costanza fin da piccole e piccoli.

CHE RUMORE FA?

Verrebbe da pensare che la pace sia silenziosa, perché è assenza di conflitto: al contrario, **la pace è dialogo e condivisione** e ha bisogno di parole, proprio come ci racconta Bruno Tognolini nella sua filastrocca.

CHI FA IL GIROTONDO DELLA PACE CON ME?

GIRO GIRO TONDO, LA GUERRA TACE,
GIRO GIRO TONDO, EVVIVA LA PACE.
GIRO GIRO INSIEME,
BUTTIAMO UN SEME.
GIRO GIRO BELLO,
IL MONDO È MIO FRATELLO.
GUARDA IN SU, GUARDA IN GIÙ,
MANDA UN BACIO A CHI VUOI TU!

IO ALLA GIOVANNA, OVVIO!



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEI VIDEO

VIDEO 11 VIDEO 14

Scheda #8

Giro, girotondo...

La Costituzione è espressione diretta del rifiuto degli orrori della dittatura fascista e della Seconda Guerra Mondiale: è un inno a pace, libertà e giustizia.
Come disse Pietro Calamandrei, giurista e padre costituente, durante il suo famoso Discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano nel 1955: “Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta”.



C’è un’altra testimonianza che merita di essere raccontata a bambine e bambini. Nell’Assemblea Costituente, su 556 deputati vennero elette, per la pima volta, **21 donne**: le nostre madri costituenti. **Quando si votò l’Articolo 11 per il ripudio della guerra, queste donne, tutte, si tennero la mano in segno di speranza e solidarietà.**

Ispiriamoci al gesto delle madri costituenti

e inventiamo il nostro Girotondo della pace.

COSA CI SERVE

- Uno spazio aperto come la palestra o il cortile della scuola
- Fogli, matite e pennarelli

Scheda #8

IN AZIONE!



1. Inventiamo la filastrocca che accompagnerà il nostro **Girotondo per la pace**. Possiamo ispirarci a quello che ha inventato Martino e che si trova nel fumetto sul fronte di **questa Scheda**.



2. Scriviamo il testo sul cartoncino (dovremo impararlo a memoria!) e appendiamolo del nostro spazio dedicato al progetto.



3. Decidiamo dove fare il Girotondo e poi prendiamoci tutte e tutti per mano e via, iniziamo a girare.



4. Inventiamo dei movimenti da associare alle parole, coinvolgiamo **altre classi e le famiglie** e, per finire, portiamo il nostro Girotondo **fuori da scuola**, in piazza o al parco.

RICORDIAMOCI DI DOCUMENTARE IL NOSTRO BELLISSIMO GIROTONDO CON FOTO E VIDEO DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO!

Scheda #9

MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

Che organizzazione!

L'Italia è una **Repubblica democratica rappresentativa**: cittadine e cittadini eleggono i loro rappresentanti attraverso un voto che, come abbiamo visto, è libero e segreto.

Il potere, quindi, appartiene al popolo ed è affidato a **tre istituzioni**: ognuna ha un potere speciale.



Questo è palazzo Madama: qui lavorano i Senatori.



Questo è palazzo Montecitorio: qui si riuniscono i deputati della Camera e il Parlamento quando è al completo.



Questo è il Quirinale: qui vive a lavora il Presidente della Repubblica.

LA PROSSIMA VOLTA CHE VADO A ROMA MI FERMO A TROVARE SERGIO E POI VOGLIO VEDERE PALAZZO MONTECITORIO E PALAZZO MADAMA: NON VEDO L'ORA!



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEL VIDEO

VIDEO 15

Scheda #9

Il **Presidente della Repubblica** è il capo dello Stato e il **"custode" della Costituzione**: controlla che tutte le istituzioni e tutte le nuove leggi rispettino gli articoli della nostra Carta.

Le istituzioni centrali non possono occuparsi delle necessità di tutto il territorio nazionale e al tempo stesso noi cittadine e cittadini non possiamo andare a Roma per ogni esigenza: per questo esistono le **istituzioni locali**, cioè Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni.

Il **Parlamento** è formato da due Camere: la **Camera dei Deputati** e il **Senato della Repubblica**. Esercita il **potere legislativo**, cioè fa le leggi.

Il **Governo** è formato dal **Presidente del Consiglio** e dai **Ministri**. Esercita il **potere esecutivo**, cioè fa applicare le leggi e governa il Paese. Ogni ministro si occupa di un settore specifico: l'istruzione, la giustizia, l'economia...

La **Magistratura** è formata dai **giudici** e dai **magistrati**. Esercita il **potere giudiziario**, cioè deve far rispettare le leggi.



Quanti anni mi dai?

Fuori dalla nostra scuola, sventola la bandiera italiana: insieme all'inno, è un simbolo del nostro Paese.
Com'è fatta la bandiera italiana? È facile! Ha **tre bande verticali** di uguali dimensioni ma colori diversi: verde, bianco e rosso. Ce lo dice anche l'Art. 12 della Costituzione.

Quanti anni ha? Qui la storia si fa interessante! La nostra bandiera non è nata nel 1946 con la Repubblica, ma molto molto prima: alla fine del 1700! Per tanto tempo è stata il segno distintivo di chi voleva riunire l'Italia, che allora era divisa in tanti regni, in un'unica Repubblica.

IL 7 GENNAIO
SI CELEBRA LA GIORNATA NAZIONALE DELLA BANDIERA.

Ci sono diverse ipotesi sul significato dei tre colori, alcune storiche altre simboliche. Eccone una:
Il **verde** ricorda i prati, i boschi e la macchia mediterranea del nostro Paese ed è simbolo di speranza.
Il **bianco** richiama la neve delle montagne ed è simbolo di purezza.
Il **rosso** è dedicato a tutte le persone, donne e uomini, che hanno perso la vita per la nostra patria.

Scheda #9

La bandiera è un simbolo di identità e di appartenenza.

Partiamo dai valori e dai principi della Costituzione e **creiamo la bandiera della nostra classe**.

COSA CI SERVE

- Cartoncini bianchi
- Tempere e pennelli

IN AZIONE!



1. Dividiamoci in **gruppi**.



2. Partiamo dalle parole del poster-puzzle che abbiamo fatto con la **Scheda #2** e dai principi fondamentali della Costituzione. Scegliamo quelli che ci sono più preziosi e trasformiamoli in colori e forme.



3. Disegniamo la nostra bandiera.



4. Presentiamola a turno agli altri gruppi.



5. Votiamo quella che ci rappresenta di più: ecco pronta la bandiera della nostra classe! Dove la appendiamo?

RICORDIAMOCI DI MANDARE LE NOSTRE BANDIERE E LA SPIEGAZIONE DEL LORO SIGNIFICATO ALLA GIURIA DEL CONCORSO.

Scheda #10 | MARTINO E... la Costituzione Italiana

VIVA La Costituzione È VIVA

La Costituzione siamo noi

La nostra Costituzione è **viva e attuale**. Ma, perché resti così, ha bisogno del nostro aiuto, a ogni età.

Ecco cosa disse Pietro Calamandrei, giurista e padre costituente, durante il Discorso sulla Costituzione che tenne agli studenti di Milano il 26 gennaio 1955.

"La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità".



Il Presidente Sergio Mattarella incontra i nuovi Alfieri della Repubblica per la consegna degli attestati e dei distintivi d'onore.

Siamo noi che ogni giorno manteniamo la nostra Carta giovane e viva, trasformandola in un **mosaico di azioni concrete e democratiche**. Proprio per valorizzare l'attivismo e il **senso civico** delle persone, il Presidente della Repubblica conferisce ogni anno alcuni **riconoscimenti ufficiali** che coinvolgono anche le giovani generazioni.



QUESTA SCHEDA È CORRELATA AI CONTENUTI DEL VIDEO

VIDEO 16

Scheda #10

Ti meriti un premio!

Scopriamo le storie di chi ha ricevuto l'Attestato di Alfiere della Repubblica
www.quirinale.it/allegati_statici/alfiere/alfiere-2022.pdf

Bambine e bambini, ragazze e ragazzi possono ricevere il titolo di **Alfieri della Repubblica**. Esistono anche le **targhe per azioni collettive** dedicate, per esempio, alle scuole. Del resto, non si è mai troppo piccole o troppo piccoli per essere **modelli di cittadinanza attiva, altruismo e solidarietà** e per contribuire alla comunità in cui viviamo.

Per candidare bambine e bambini, ragazze e ragazzi al titolo di Alfieri della Repubblica, basta compilare il modulo sul sito del Quirinale e inviarlo a candidaturealfieri@quirinale.it

Ricevere un riconoscimento istituzionale dal Presidente della Repubblica è sicuramente un grande onore e molto emozionante. Più in generale può diventare l'occasione per stimolare bambine e bambini a **cercare nella propria realtà di riferimento esempi di cittadinanza attiva da premiare** e per riflettere sul fatto che le notizie positive, molto spesso, fanno meno notizia di quelle negative...

Continuiamo il nostro percorso con una ricerca davvero speciale.

Cerchiamo persone di tutte le età (ma anche associazioni) che ogni giorno si attivano per mettere in pratica i principi della nostra Costituzione.

Prima alleniamoci un po' preparando un piccolo **riconoscimento per ogni bambina e ogni bambino della nostra classe**: nessuna e nessuno escluso, perché tutti abbiamo dentro di noi valori preziosi, anche se a volte non li facciamo vedere.

COSA CI SERVE

- Cartoncini colorati
- Una ciotola o un sacchetto con tutti i nostri nomi: ogni nome va scritto su un foglietto e poi piegato in modo che non si veda
- Nastri, fili, perline... di recupero
- Pasta da modellare e tempere
- Cartoncini colorati, pennarelli e forbici

Scheda #10

MARTINO SEI SPECIALE PERCHÈ SAI TANTE COSE SULLA COSTITUZIONE E MI FAI RIDERE

IN AZIONE!



1. Per cominciare **disegniamo sui cartoncini e ritagliamo tante stelle** (o fiori o cuori) grandi circa 15 cm: ogni bambina e bambino ne dovrà avere una. A questo punto Peschiamo un bigliettino dalla ciotola per scoprire a chi dovremo dedicare la nostra stella **"Sei speciale perché..."**. Ecco un esempio dedicato a Martino!



2. Completiamo le nostre stelle scrivendo una piccola dedica e poi organizziamo un **momento istituzionale** per consegnarle alle nostre compagne e ai nostri compagni proprio come fa il Presidente della Repubblica: servirà anche un discorso introduttivo.



3. Ora che ci siamo allenati è il momento di **guardare fuori** e trovare persone con la Costituzione nel cuore. Prepariamo una lista e poi scegliamone 3: se non riusciamo a metterci d'accordo... votiamo, tanto ormai sappiamo come si fa!



4. Usiamo nastri, coccarde, fili, pasta da modellare e perline per creare le **medaglie**.





5. Prepariamo anche gli **attestati "Evviva la Costituzione!"**: scriviamo il nome della persona che abbiamo scelto e il motivo che la rende speciale.



6. Consegniamo il nostro premio!

RICORDIAMOCI DI DEDICARE UNA STELLINA ANCHE A MARTINO E DI DOCUMENTARE L'ESPERIENZA CON FOTO E VIDEO DA MANDARE ALLA GIURIA DEL CONCORSO.

VIVA La Costituzione È VIVA

IN COLLABORAZIONE CON

Parlamento europeo
Ufficio in Italia

CON IL PATROCINIO DI

Commissione europea *

CON IL PATROCINIO DI

*

CON IL PATROCINIO DI

ACN

APRE
Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Istat

UNIONCAMERE

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE BASILICATA

Regione Emilia-Romagna

REGIONE LAZIO *

REGIONE LIGURIA *

REGIONE MARCHE *

Regione Molise *

REGIONE PUGLIA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA *

Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO *

CON IL PATROCINIO DI

ASviS

SNSvS *

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane

SPONSOR

Q8

*Patrocinio concesso all'evento di presentazione dei progetti didattici "InClasse - Radici per il futuro" del 18/11/2026 presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica